

ARPAT - Area Vasta Costa – Dipartimento di PISA Settore Supporto Tecnico  
Via Vittorio Veneto 27 – 56100 - Pisa

N. Prot Vedi segnatura informatica cl. PI.01.17.30/34.66 del 30/09/22 a mezzo: PEC/Mail

Alla Unione Valdera  
Servizio Funzioni Urbanistiche Associate  
PEC [unionevaldera@postacert.toscana.it](mailto:unionevaldera@postacert.toscana.it)  
c.a. Arch. Anna Guerriero  
E-mail [a.guerriero@unione.valdera.pi.i](mailto:a.guerriero@unione.valdera.pi.i)

E p.c. Regione Toscana  
Direzione Ambiente ed Energia

Settore VIA VAS Opere pubbliche di interesse  
strategico regionale

PEC [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)  
E-mail [annamaria.debernardinis@regione.toscana.it](mailto:annamaria.debernardinis@regione.toscana.it)  
E-mail [paolo.dallantonia@regione.toscana.it](mailto:paolo.dallantonia@regione.toscana.it)

Settore Autorizzazioni Ambientali  
PEC [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

E-mail [alessandro.sanna@regione.toscana.it](mailto:alessandro.sanna@regione.toscana.it)  
E-mail [chiara.caprioli@regione.toscana.it](mailto:chiara.caprioli@regione.toscana.it)

Oggetto:

Valutazione di impatto ambientale postuma dell'esistente impianto Piaggio, ai sensi dell'art. 43 comma 6 e art. 52 e seguenti della L.R.T. n. 10 del 2/10/2010 e s.m.i., Delibera 931/2019 e dell'art. 23 e seguenti del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. nel rispetto dei contenuti di cui all'allegato VII alla Parte II del D. Lgs. 152/06 – PROPONENTE: Piaggio S.p.A. Agosto 2022

In riferimento a quanto in oggetto ed alla Vs richiesta del 4.08.2022 (prot. ARPAT 2022/0060631) trasmettiamo allegato il parere di competenza.

Rimaniamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Il Responsabile Settore Supporto Tecnico

*Dr. Marco Paoli<sup>1</sup>*

<sup>1</sup> Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art.71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993

# PARERE IN MATERIA DI VIA

## NORMATIVA, PIANI E PROGRAMMI DI RIFERIMENTO

L'istanza è stata presentata in applicazione dell'art. 43, comma 6 della L.R. 10/2010, in occasione di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), ex art. 29 octies, comma 3, del D. Lgs. n. 152/2006, per l'impianto esistente. Tale valutazione si rende necessaria in quanto il sito produttivo della Piaggio & C. S.p.A non è mai stato sottoposto nel suo complesso a procedura di Valutazione Impatto Ambientale.

## ISTRUTTORIA E VALUTAZIONI SPECIFICHE, RELATIVAMENTE AGLI ASPETTI PROGRAMMATICI E PROGETTUALI NONCHE' ALLE COMPONENTI AMBIENTALI RIFERITE ALL'ART.40 DELLA L.R.10/2010 DI COMPETENZA DEL SOGGETTO CHE SCRIVE

L'impianto è autorizzato con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), rilasciata dalla Provincia di Pisa con provvedimento dirigenziale n. 2233/2010 e s.m.i. per l'installazione ubicata nel Comune di Pontedera in Via R. Piaggio, 25 relativamente alle attività IPPC Codici 1.1, 2.6 e 6.7<sup>2</sup> (come identificate nell'allegato VIII alla parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. E' stato avviato oltre sei mesi fa il procedimento di riesame AIA, con valenza di rinnovo, per l'installazione in oggetto e contestualmente è stato sospeso in attesa dell'esito della procedura in materia di VIA postuma.

## ASPETTI AMBIENTALI

Piaggio è un'azienda specializzata nella produzione di veicoli a due, tre e quattro ruote ed opera in uno stabilimento ubicato nel comune di Pontedera. La produzione in Piaggio, che comprende scooter, moto e ciclomotori nelle cilindrata da 50 a 500 cc, veicoli da trasporto leggero di merci a 3 e 4 ruote (Ape e New Porter) e motori, avviene mediante un processo molto articolato che si compone sia di lavorazioni meccaniche sia di attività di montaggio del prodotto finito e conseguente trasporto. Presso l'impianto di Pontedera vengono prodotti i veicoli a due ruote con i marchi Piaggio e Vespa, i veicoli per il trasporto leggero e i motori per scooter e motociclette. Nel corso del tempo, in relazione a quanto già riportato nella D.D. 2233/2010, vi sono state modifiche non sostanziali all'installazione e pertanto reparti e attività rimangono sostanzialmente gli stessi. I reparti principali restano quindi:

1. LAVORAZIONI MECCANICHE
2. ASSEMBLAGGIO
3. VERNICIATURA
4. MONTAGGIO VEICOLI
5. REPARTO SPERIMENTALE.

Di seguito si riportano le ultime modifiche non sostanziali in ordine di tempo che hanno coinvolto impianti e attività:

- 2 • 1.1: Combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW;
- 2.6: Trattamento di superficie di metalli o materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 m<sup>3</sup>;
- 6.7: Trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solventi organici superiore a 150 kg all'ora o a 200 Mg all'anno

- Inattivazione della linea di verniciatura 3R Geico 1 di cui alla comunicazione del 09/02/2019;
- Sostituzione Impianto di cataforesi del reparto 2R (Attività IPPC 2.6) di cui alla comunicazione ex art. 29-nonies del 20/12/2019;
- Realizzazione ed entrata in funzione della nuova rete fognaria con separazione degli scarichi di cui alla comunicazione del 25/09/2020;
- Riorganizzazione della linea di montaggio del Porter e recepimento del quadro emissivo aggiornato di cui al Decreto n.936 del 25/01/2021.

La Ditta precisa che non sono previste modifiche all'installazione e quindi non si ravvede alcun tipo di aggravio dell'attuale situazione ambientale.

Per le attività che si svolgono in tale installazione andranno prese in considerazione le Migliori Tecniche Disponibili (MTD o BAT) riportate sui seguenti documenti di riferimento:

- (1) DECISIONE DI ESECUZIONE DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2020/2009 DELLA COMMISSIONE del 22 giugno 2020 che stabilisce, a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali, le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento di superficie con solventi organici, anche per la conservazione del legno e dei prodotti in legno mediante prodotti chimici
- (2) Reference Document on Best Available Techniques for Energy Efficiency February 2009 (corrected version as of 09/2021)
- (3) Reference Document on Best Available Techniques on Emissions from Storage (July 2006)

Relativamente all'attività IPPC 1.1 "*Combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW*", l'installazione Piaggio di Pontedera è esclusa dall'applicazione delle BAT, visto che non supera il limite inferiore di applicabilità sommando gli impianti rientranti nella descrizione delle BAT (combustione di combustibili in unità con potenza termica nominale inferiore a 15 MW).

La Ditta al par. 3.7 presenta una tabella per l'applicazione delle BATc di cui alla Decisione (1). Fermo restando che la valutazione di tale Tabella sarà effettuata in sede dell'istruttoria del successivo procedimento di riesame dell'AIA, **si fa presente che nella documentazione allegata all'istanza di riesame in questione, dovrà essere presente anche la valutazione dell'applicazione delle BAT per i BREF (2), (3).**

Si segnala che presso l'installazione Piaggio è adottato un Sistema di Gestione Ambientale conforme ai disposti della Norma UNI EN ISO 14001:2015.

Di seguito si riportano le considerazioni sulla valutazione dei possibili impatti ambientali derivanti dall'installazione nella sua configurazione progettuale:

## COMPONENTE ATMOSFERA

All'interno dello stabilimento della Società di Piaggio, sito nel Comune di Pontedera, sono presenti una grande quantità di camini/punti di emissione che sono tenuti sotto controllo allo scopo di registrare ogni eventuale variazione rispetto al quadro emissivo.

I punti di emissione sono suddivisi in gruppi secondo il seguente criterio (Allegato A alla D.D. n° 2233 del 27/05/2010 e s.m.i.):

- Il primo gruppo comprende i camini che hanno emissioni significative, identificati con la sigla costituita dalla lettera A o B seguita da un numero a n° 2 cifre.

UNIONE DEI COMUNI DELLA VALDERA  
Unione Valdèra  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo n. 0051398/2022 del 06/10/2022  
Firma: [Illegibile]

- Il secondo gruppo comprende le emissioni caratterizzabili per la tipologia e/o per caratteristiche di uso come sorgenti di inquinamento atmosferico scarsamente rilevante (impianti in deroga ai sensi dell'art. 272 c. 1 del D. Lgs. 152/2006). Le suddette emissioni vengono identificate con le lettere X, Y, W o K seguite da n° 2 cifre;
- Il terzo gruppo contiene prese e ricambi d'aria ambiente al fine di garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art 272 c. 5 del D. Lgs. 152/2006, dunque punti di emissione che non necessitano di autorizzazioni. inoltre, le succitate emissioni vengono identificate dalla sigla Ta ("Torrini di areazione") seguita da un numero progressivo.

Dal 5.09.2016 è stato messo in funzione uno strumento di monitoraggio in continuo del camino del post combustore, denominato B87, apparecchiatura inserita per ridurre tramite combustione le emissioni di COV dell'interno reparto di verniciatura 2R.

La Ditta mantiene il monitoraggio delle emissioni di composti organici volatili secondo quanto contenuto nell'atto AIA in possesso, ed in particolare effettua un Piano di Gestione dei Solventi con una cadenza semestrale, con il successivo invio all'Autorità Competente (nei mesi di febbraio e settembre, ai quali si fa riferimento). I risultati delle verifiche finora effettuate hanno sempre dimostrato il rispetto del limite prescritto (emissioni diffuse inferiori al 20% dell'input totale e/o inferiore ai 90 g/mq per i veicoli commerciali).

Nulla di significativo da segnalare per quanto riguarda la matrice Emissioni, dal punto di vista degli impatti prodotti, che sono risultati adeguatamente gestiti.

## COMPONENTE AMBIENTE IDRICO

Lo sito industriale Piaggio ubicato in via R. Piaggio 25 a Pontedera (PI), si sviluppa su di una superficie di 505.990 m<sup>2</sup>; di questi 256.292 m<sup>2</sup> sono coperti da fabbricati a carattere industriale comprendenti oltre alle officine produttive, le tettoie e gli uffici aziendali, e 249.698 risultano occupati da viali o piazzali asfaltati. L'attuale assetto della rete di scarico è stato realizzato nel biennio 2018/2019 e, nell'ottobre del 2020, è stata attivata la nuova rete fognaria. Tale modifica è stata recepita dalla Regione Toscana con la DD di aggiornamento dell'atto di AIA nr. 9924 del 5.12.2019 che riporta in Allegato 1 una tabella di tutti gli scarichi prodotti dall'installazione con il relativo recapito.

Le acque reflue industriali e meteoriche dilavanti contaminate confluiscono nel pozzetto 6b (scarico S6B) con recapito all'impianto di depurazione di Via Hangar sezione chimico-fisico, gestito da Acque Industriali s.r.l..

Le acque reflue assimilabili a domestiche e le acque meteoriche dilavanti non contaminate confluiscono nei pozzetti:

- S1, S1bis, S4,: acque reflue assimilabili a domestiche e acque meteoriche dilavanti non contaminate con recapito all'impianto di depurazione di Via Hangar sezione biologica.
- S2, S3, S5: acque reflue assimilabili a domestiche e acque meteoriche dilavanti non contaminate con recapito nella rete fognaria comunale
- S6: acque meteoriche dilavanti non contaminate con recapito nel Canale Scolmatore.
- 

In conclusione si ritiene che gli impatti derivanti dalle acque di scarico siano conosciuti e mitigati.

## COMPONENTE RIFIUTI

L'attività produttiva all'interno dello stabilimento Piaggio è tale da generare notevoli quantità di rifiuti speciali, che dipendono dal ciclo produttivo e dalle variabili di mercato, da destinare al recupero e/o allo smaltimento. La Ditta precisa che l'obiettivo principale negli ultimi anni è stato quello di ridurre l'impatto ambientale dei rifiuti dividendo i materiali da smaltire o recuperare secondo i codici CER. Inoltre, viene dichiarato che, vista la significativa estensione dell'impianto Piaggio, si è resa necessaria l'integrazione di una serie di procedure per le quali, chiunque debba smaltire o recuperare dei rifiuti sappia come operare, evitando così operazioni dannose per l'ambiente o che possano compromettere l'attività lavorativa all'interno dello stabilimento.

Presso le diverse Unità Produttive sono presenti delle apposite zone di raccolta, evidenziate in planimetria, al fine di depositare alcuni tipi di rifiuti (la maggior parte sono: imballi, stracci e scarti di produzione).

A titolo esemplificativo, la Ditta riporta di seguito un elenco di rifiuti avviati a smaltimento o a recupero. In generale sono destinati allo smaltimento i seguenti rifiuti:

- croste di verniciatura,
- rifiuti sanitari,

mole,  
fusti metallici danneggiati,  
neon,  
materiali compositi,  
filtri dell'aria.

Sono altresì destinati al recupero i seguenti rifiuti:

- solvente esausto,
- olio esausto emulsionato o intero,
- accumulatori al piombo,
- componenti di ferro, acciaio,
- componenti d'alluminio,
- componenti d'alluminio,
- ferro originato da demolizioni,
- materiale elettrico,
- retro,
- acciaio inox e scarti della produzione.

Occasionalmente, a seguito di appositi lavori di ristrutturazione, di dismissioni di macchinari o di pulizie in specifiche aree dello stabilimento, la Ditta dichiara che si può presentare la necessità di effettuare raccolta e smaltimento di materiale diverso da quello elencato precedentemente.

Si riporta di seguito una tabella di dettaglio dei rifiuti prodotti dalla Società di Piaggio.

N° rifiuto	Codice CE	Descrizione (*)	Ton/a	m <sup>3</sup>	Stato fisico	Attività di provenienza	Destinazione
1	080118	Fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080117	61,12		solido	Stabilimento 2 Ruote e Divisione Veicoli Commerciali	R12
2	120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	109,56		solido	Stabilimento Motori e Sperimentale	R13
3	120103	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	93,92		solido	Stabilimento Motori	R13
4	120109	Emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	324,62		liquido	Stabilimento Motori	R12
5	130206	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	4,6		liquido	Stabilimento Motori Sperimentale	R13
6	130703	Altri carburanti, comprese le miscele	1,31		liquido	Sperimentale	D15

7	140603	Altri solventi e miscele di solventi	133,64		liquido	Stabilimento 2 Ruote e Divisione Veicoli Commerciali	R13
8	150101	Imballaggi in carta e cartone	670,06		solido	Stabilimento Motori Stabilimento 2 Ruote e Divisione Veicoli Commerciali	R13
9	150102	Imballaggi in plastica	3,08		solido	Logistica	R12
10	150103	Imballaggi in legno	1542		solido	Logistica	R12/R13
11	150104	Imballaggi metallici	428,2		solido	Logistica	R13
12	150105	Imballaggi compositi	10,52		solido	Logistica	R13
13	150106	Imballaggi in materiali misti	1164,52		solido	Logistica	R12
14	150109	Imballaggi in materia tessile	5,72		solido	Logistica	R13
15	150110	Imballaggi contenenti sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	47,18		solido	Stabilimento Motori Stabilimento 2 Ruote e Divisione Veicoli Commerciali	R13
16	150202	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	50,12		solido	Stabilimento 2 Ruote Stabilimento Motori	R12/R13

**E**

UNIONE DEI COMUNI DELLA VALDERA  
Unione Valdera

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**

Protocollo N. 0051388/2022 del 06/10/2022

Firmatario: MARCO PAOLI

17	150203	Assorbenti, materiali filtranti stracci e indumenti protettivi diversi da quelli di cui alla voce 150202	3,69		solido	Stabilimento 2 Ruote Divisione Veicoli Commerciali	R12
18	160103	Pneumatici Fuori uso	21,84		solido	Stabilimento 2 Ruote, Divisione Veicoli Commerciali e Sperimentale	R13
19	160106	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	86,52		solido	Sperimentale	R12/R13
20	160107	Filtri dell'olio	0,56		solido	Sperimentale	R12
21	160113	Liquidi per freni	2,8		liquido	Stabilimento 2 Ruote e Sperimentale	D15
22	160114	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	0,32		liquido	Sperimentale	D15
23	160117	Metalli ferrosi	94,4		solido	Stabilimento Motori, Stabilimento 2 Ruote e Divisione Veicoli Commerciali	R13
24	160118	Metalli non ferrosi	31,26		solido	Stabilimento Motori	R13
25	160122	Componenti non specificati altrimenti	39,58		solido	Stabilimento 2 Ruote, Divisione 27Veicoli Co28mmerciali e Sperimentale	R12
26	160213	Apparecchiature fuori uso,	12,263		solido	Tutto lo Stabilimento	R12/R13

**E**

UNIONE DEI COMUNI DELLA VALDERA  
 Unione Valdera

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**

Protocollo N.0051388/2022 del 06/10/2022

Firmatario: MARCO PAOLI

**E**

UNIONE DEI COMUNI DELLA VALDERA  
 Unione Valdera

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**  
 Protocollo N.0051388/2022 del 06/10/2022  
 Firmatario: MARCO PAOLI

		contenenti componenti pericolose diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212				
27	160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce da 160209 a 160213	3,82		solido	Stabilimento 2 Ruote R12
28	160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	10,68		solido	Tutto lo Stabilimento R12/R13
29	160504	Gas in contenitori a pressione	0,29		gassoso	Tutto lo Stabilimento R12
30	160509	Sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506, 160507 e 160508	1,824		solido	Stabilimento 2 Ruote, Divisione Veicoli Commerciali e Sperimentale R13
31	160601	Batterie al piombo	9,38		Solido	Stabilimento 2 Ruote, Divisione Veicoli Commerciali e Sperimentale R12
32	160605	Altre batterie e accumulatori	0,516		solido	Sperimentale R12
33	160708	Rifiuti contenenti olio	3,74		liquido	Stabilimento Motori D15
34	160801	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio,	2,7		solido	Stabilimento 2 Ruote e Sperimentale R13

		iridio o platino (tranne 160807)					
35	161001	Soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose (refluo smaltito su gomma da impianto non più esistente - cataforesi 2R dismessa)	14,52		liquido	Stabilimento 2R	D9
36	161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 161001 (refluo smaltito su gomma da impianto non più esistente - cataforesi 2R dismessa)	633,94		liquido	Stabilimento 2R	D9
37	170202	Vetro	25,5		solido	Tutto lo Stabilimento	R5
38	170405	Ferro e acciaio	1.251,92		solido	Tutto lo Stabilimento	R13
39	170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	21,64		solido	Tutto lo Stabilimento	R13
40	170603	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	1,56		solido	Tutto lo Stabilimento	D15
41	180103	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni	0,12		solido	Centro Medico	D15

**E**

UNIONE DEI COMUNI DELLA VALDERA  
 Unione Valdera  
**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**  
 Protocollo N.0051388/2022 del 06/10/2022  
 Firmatario: MARCO PAOLI



✓ In apposite zone in prossimità delle Unità Produttive sono presenti specifici contenitori per il conferimento di stracci, nylon e croste provenienti dal reparto di verniciatura, recapitati in seguito al deposito temporaneo.

Il Magazzino Recuperi è situato in un'apposita area recintata, in cui l'accesso è consentito solamente al personale autorizzato, previa identificazione. Le persone non autorizzate possono entrare solo dopo essersi identificate e devono essere accompagnate da un addetto al deposito temporaneo.

All'interno del deposito temporaneo sono presenti dei pozzetti di raccolta al fine di evitare la possibile infiltrazione, a seguito di sversamenti accidentali, di sostanze inquinanti nel terreno. Tutte le acque di scarico (comprese quelle meteoriche) vengono recapitate nella nuova fogna industriale.

Oltre ai rifiuti sopra riportati, all'interno dello stabilimento viene prodotta una grande quantità d'imballaggi misti (carta, cartone, nylon) e legno, provenienti da bancali non riutilizzabili. La gestione di questa tipologia di rifiuti è affidata a delle ditte esterne per conto di Piaggio, deputate alla movimentazione del materiale all'interno dello stabilimento e al trasporto, volto al recupero o smaltimento, all'esterno dello stabilimento. Alle suddette ditte sono affidate apposite aree dello stabilimento delimitate mediante recinzione. Tali aree sono direttamente gestite dalle ditte esterne. Le operazioni di carico dei rifiuti sono effettuate con l'ausilio di un ragno meccanico. Le acque dilavanti di

questi piazzali recapitano direttamente nella nuova fogna industriale.

Viene precisato che lo stabilimento di Piaggio al fine di valutare correttamente il peso del rifiuto in uscita prevede n° 2 pesate (una all'arrivo del trasportatore che costituisce la tara e l'altra dopo il carico del materiale). Inoltre, le operazioni di pesatura sono gestite dalla Vigilanza dello stabilimento, sotto la supervisione di un addetto specializzato al deposito temporaneo che apporrà sul formulario la differenza tra le due pesate (peso netto). La pesa di Piaggio è fiscale e come tale periodicamente soggetta a operazioni di verifica e taratura.

In merito alle attività svolte dalla Ditta, valgono le seguenti considerazioni:

Le attività di produzione motori e motoveicoli e prova motori su banco, escludendo le attività di post-trattamento, cataforesi e verniciatura, che non rientrano nella assoggettabilità a VIA Postuma, generano rifiuti principalmente di natura metallica avviati al recupero. In questo senso si può affermare che non si abbia un impatto negativo o significativo sulla matrice "rifiuti".

Le attività di prova su pista di fatto non generano rifiuti. Si ritiene pertanto che non vi siano impatti negativi e/o significativi circa la matrice "rifiuti".

Sulla base di quanto sopra esposto si ritiene che l'impatto sull'ambiente relativo ai rifiuti prodotti sia conosciuto e che, al fine di mitigare lo stesso, la Ditta abbia intrapreso delle scelte di buona pratica di gestione dei rifiuti, come quella di suddividere attentamente i materiali da smaltire o recuperare secondo i rispettivi codici CER. Pertanto si concorda con le conclusioni tratte dalla Ditta in cui si afferma che attraverso una gestione dei rifiuti corretta gli impatti sull'ambiente per questa matrice siano poco significativi.

## COMPONENTE ACUSTICA

Con riferimento alla documentazione presentata dal proponente ed in particolare alla relazione di impatto acustico redatta in data 3/03/2021 dal tecnico competente in acustica ambientale, Dott. Fisico Andrea Lombardi, si osserva che è stato verificato il rispetto dei limiti normativi assoluti e differenziali sia in orario diurno che in orario notturno.

UNIONE DEI COMUNI DELLA VALDERA  
Unione Valderna

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N° 051/388/2022 del 05/10/2022  
Firmato digitalmente da: [Illegibile]

## CONCLUSIONI

A seguito dell'istruttoria e delle valutazioni svolte, *si esprime parere favorevole* con le seguenti prescrizioni :

- ▶ nella documentazione allegata all'istanza di riesame di AIA questione, dovrà essere presente anche la valutazione dell'applicazione delle BAT per i BREF (2), (3).

Il Responsabile Settore Supporto tecnico

*Dr. Marco Paoli*<sup>3</sup>

<b>E</b>
UNIONE DEI COMUNI DELLA VALDERA Unione Valdera
<b>COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE</b>
Protocollo N.0051388/2022 del 06/10/2022 Firmatario: MARCO PAOLI

<sup>3</sup> Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art.71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993